



Gaza, Medici Firenze: “Inaccettabile colpire e usare militarmente ospedali”

Descrizione

“Gli ospedali non si bombardano e non si usano come basi militari. Lo ribadiamo con forza: un crimine non ne giustifica un altro. Chi cura ha diritto a farlo senza armi intorno, senza minacce, senza missili puntati contro. E ogni persona, da qualsiasi parte del mondo provenga, ha diritto a essere curata”.

A dirlo è l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Firenze, commentando con “profonda indignazione” l'attacco all'ospedale battista Al-Ahli di Gaza City, l'ultimo ancora operativo nel centro della città.

“Non è accettabile che strutture sanitarie diventino obiettivi militari – dicono dall'Ordine dei Medici di Firenze – ed è molto grave che vengano trasformate in basi da gruppi armati. L'uso degli ospedali come copertura o rifugio per attività belliche espone medici, infermieri e pazienti a conseguenze devastanti”.

“Chi si dedica a salvare vite, in ogni parte del mondo, deve essere rispettato e protetto. Non possono esistere zone grigie o giustificazioni. Chi cura ha il diritto di farlo in sicurezza – dicono i Medici Fiorentini – chi è ferito ha il diritto di essere assistito. Senza il rispetto di questo principio basilare parlare di pace, giustizia o diritti umani assomiglia pericolosamente a un'ipocrisia”.

“Ricordiamo anche con dolore e sgomento – conclude l'Ordine dei Medici di Firenze – la recente strage di operatori sanitari a Rafah, nella Striscia di Gaza. Uomini e donne uccisi mentre facevano il proprio dovere, curando chi aveva bisogno. Una ferita per tutta la comunità medica internazionale”.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione

14/04/2025

Autore

redazione-toscana-medica

Campi meta

Views : 6141